

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4464 del 06/09/2023
Oggetto	Area Autorizzazioni e Concessioni Est. Autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2006, rilasciata a CESTHA - Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat APS 6 annualità 2022 - 2024
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4617 del 06/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno sei SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Oggetto: Area Autorizzazioni e Concessioni Est. Autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2006, rilasciata a CESTHA Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat APS – annualità 2022 - 2024

VISTI:

- la Legge Regionale n. 44 del 19/04/1995, che istituisce l'Agencia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (Arpa);
- la L.R. n. 13/2015 tramite la quale l'Agencia è stata rinominata "*Agencia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia*" e le sono state attribuite, oltre ai compiti della prevenzione e del controllo ambientale, competenze in materia di energia, concessioni demaniali e autorizzazioni ambientali tra cui quelle previste dalla L.R. n. 15/2006 "*Disposizione per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna*";
- il combinato disposto dell'art. 16, comma 2, della L.R. n. 13/2015 e dell'art. 4 della L.R. n. 15/2006 il quale prevede che la detenzione o l'allevamento di esemplari appartenenti alla fauna minore per finalità di ricerca, di ripopolamento o di reintroduzione debba essere autorizzato dall'Ente gestore dell'area protetta o da Arpa, per i territori esterni alle aree protette;

PREMESSO che con D.G.R. n. 2321 del 22/11/2019 la Regione Emilia-Romagna:

- ha istituito la "*Rete regionale per la conservazione e la tutela delle tartarughe marine e dei cetacei*" a cui partecipano formalmente diversi soggetti pubblici e privati tra cui i Centri di Recupero che prestano soccorso alle tartarughe marine ferite o in difficoltà;
- ha approvato lo schema di "*Protocollo d'Intesa per l'Istituzione della Rete regionale per la conservazione e la tutela delle tartarughe marine e dei cetacei*", la cui sottoscrizione è condizione necessaria per aderire alla Rete Regionale di cui sopra.

CONSIDERATO CHE:

- la D.D.G. n. 150/2020 avente ad oggetto "*Direzione Generale. Individuazione del soggetto competente agli adempimenti connessi all'ottemperanza della Legge Regionale n. 15/2006 "Disposizione per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna" in merito all'autorizzazione di deroghe, prelievi e reintroduzione relativi ad esemplari della specie *Caretta caretta**", ha statuito di:
 - individuare nel Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est il soggetto competente agli adempimenti connessi all'autorizzazione delle attività dei Centri di Recupero delle tartarughe marine operanti lungo tutta la costa emiliano-romagnola ai sensi della L.R. n. 15/2006;
 - affidare le attività istruttorie necessarie al fine del rilascio delle autorizzazioni a tutti i

Centri di Recupero ai sensi della L.R. n. 15/06 al Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

RICHIAMATI:

- la L. 6 dicembre 1991, n. 394 “*Legge quadro sulle Aree Protette*”;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*” come modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120 e, relativamente agli allegati, dal DM 11 giugno 2007, n. 26882;
- il Titolo I della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 “*Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali*” e ss. mm. e ii.;
- la L.R. 17 febbraio 2005, n. 6 “*Disciplina della Formazione e della Gestione del Sistema Regionale delle Aree Naturali Protette e dei siti della Rete Natura 2000*” e ss. mm. e ii.;
- la L.R. 31 luglio 2006, n. 15 “*Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna*” che, in combinato disposto con il citato art. 16, comma 2, della L.R. n. 13/2015, all’art. 4 attribuisce ad Arpae, la competenza di autorizzare in deroga a quanto disposto dall’art. 3 della stessa legge, “*il prelievo, la detenzione, l'allevamento o l'uccisione di esemplari appartenenti alla fauna minore per finalità di ricerca, di ripopolamento, di reintroduzione e di tipo amatoriale, eccezion fatta, per questo ultimo caso, per le specie particolarmente protette di cui all'articolo 2*”;

VISTA:

- la documentazione acquisita al Protocollo Generale di questo Ente con nota n. PG/2023/150937 del 05/09/2023, inviata da CESTHA Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat APS - Viale delle Nazioni 8, Marina di Ravenna (RA), inerente la richiesta di autorizzazione in deroga ai sensi dell’art. 4 L.R. 15/2006 per il prelievo, la detenzione e il rilascio in mare delle tartarughe marine, ed in particolare gli allegati di seguito elencati:
 - la nota avente ad oggetto “*Richiesta di autorizzazione in deroga ai sensi dell’art.4 della L.R. 15/2006 per il prelievo, la detenzione e il rilascio in mare delle tartarughe marine*”, contenente, tra l’altro, la descrizione delle attività per cui si richiede l’autorizzazione;
 - l’autorizzazione in deroga artt. 8, 9, e 11 del DPR 357/97, “*inerente il progetto riguardante attività di soccorso, terapia, riabilitazione e ricerca scientifica per le tartarughe marine catturate accidentalmente/spiaggiate in difficoltà nelle aree marittime costiere del Veneto, Emilia Romagna e Marche,*”, rilasciata dal Ministero

dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota PG.100129 del 10/08/2022;

- il parere favorevole di ISPRA rilasciato con nota PG.44405 del 04/08/2022 circa la richiesta di autorizzazione in deroga al DPR 357/97, inerente il progetto “*riguardante attività di soccorso, terapia, riabilitazione e ricerca scientifica per le tartarughe marine catturate accidentalmente/spiaggiate in difficoltà nelle aree marittime costiere del Veneto, Emilia Romagna e Marche (province di Venezia fino ad Ancona)*”;
- Il “*Formulario di richiesta dell’autorizzazione in deroga alle disposizioni di cui agli articoli 8, 9 e 11 del DPR 357/97*”;
- il “*RESOCONTO DELLE ATTIVITA’ SVOLTE NEL TRIENNIO TRASCORSO*”;

CONSIDERATO che:

- il centro CESTHA aderisce al “*Protocollo d’Intesa per l’Istituzione della Rete regionale per la conservazione e la tutela delle tartarughe marine e dei cetacei*”, approvato con la D.G.R. Emilia-Romagna n. 1621 del 18/10/2021;

VALUTATO per quanto sopra:

- che il centro CESTHA possieda i requisiti per lo svolgimento delle attività da autorizzare;

RITENUTO pertanto:

- di autorizzare in deroga, ai sensi dell’art. 4 della L.R. n. 15/2006 e per quanto di propria competenza, il centro CESTHA allo svolgimento delle attività di prelievo, detenzione e rilascio in mare delle tartarughe marine, secondo le specifiche indicate nella citata nota n. PG/2023/150937 del 05/09/2023.

RITENUTO altresì:

- di vincolare la presente autorizzazione al rispetto:
 - a) delle prescrizioni di cui al Parere ISPRA, rilasciato con la citata nota PG.44405 del 04/08/2022;
 - b) delle indicazioni contenute nel vigente “*Protocollo d’Intesa per l’Istituzione della Rete regionale per la conservazione e la tutela delle tartarughe marine e dei cetacei*”, approvato con la D.G.R. Regione Emilia-Romagna n. 1621 del 18/10/2021, con particolare riferimento agli artt. 5 (*Azioni prioritarie e modalità di intervento*) e 7 (*Compiti del Tavolo di indirizzo e coordinamento*);

DATO ATTO:

- che il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è il Dott. Stefano Renato de Donato, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di autorizzare in deroga, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2006 e per quanto di propria competenza, il centro CESTHA Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat APS - Viale delle Nazioni 8, Marina di Ravenna (RA), allo svolgimento delle attività di prelievo, detenzione e rilascio in mare delle tartarughe marine, secondo le specifiche indicate nella citata nota n. PG/2023/150937 del 05/09/2023;
2. di vincolare la presente autorizzazione al rispetto:
 - a) delle prescrizioni di cui al Parere ISPRA, rilasciato con la citata nota PG.44405 del 04/08/2022;
 - b) delle indicazioni contenute nel vigente “*Protocollo d’Intesa per l’Istituzione della Rete regionale per la conservazione e la tutela delle tartarughe marine e dei cetacei*”, approvato con la D.G.R. della Regione Emilia-Romagna n. 1621 del 18/10/2021, con particolare riferimento agli artt. 5 (*Azioni prioritarie e modalità di intervento*) e 7 (*Compiti del Tavolo di indirizzo e coordinamento*);
3. di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al 31/12/2024;
4. di stabilire che il responsabile scientifico di CESTHA. invierà agli uffici di Arpa Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini entro il 30 novembre di ogni anno coperto dalla presente autorizzazione, una breve relazione contenente una descrizione sintetica delle attività svolte nel corso dell’anno solare, che sarà trasmessa agli uffici preposti del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e di ISPRA entro il 31 dicembre di ciascun anno.
5. di stabilire che la presente autorizzazione è rilasciata facendo salvi i diritti di terzi e specificando che gli oneri per l’esecuzione delle attività autorizzate non sono a carico di Arpa Emilia-Romagna;
6. di precisare che contro il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell’Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Est

Dott. Stefano Renato de Donato

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.